

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI

III° Reparto - VII^a Divisione - I^a Sezione

DECISIONE DI CONTRARRE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 (così come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n° 209), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, ed, in particolare, l'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTA** la L. 11 settembre 2020 n. 120, sulle "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, riguardante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la Legge 30 Dicembre 2024 n. 207, sul "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il

triennio 2025 - 2027" e, in particolare, l'art. 13 e l'annessa Tab. 12 riferiti al Min. della Difesa;

VISTO il D.M. 20 marzo 2025, "Struttura della Direzione nazionale degli armamenti, del Segretariato generale della difesa e delle Direzioni generali";

VISTO lo stato di previsione della spesa del Ministero della Difesa per il triennio 2025 - 2027;

VISTE la Programmazione Infrastrutturale scorrevole 2024 - 2026 - Settore Investimento SGD (Capitolo 7120 / 20), pubblicata con lettera M_D A7504A9 REG2024 0017931 del 06-06-2024, all'interno della quale è inserita l'esigenza di affidare i lavori di "Adeguamento locali adibiti ad uffici della Direzione del Sacratio" presso il Sacratio Militare Redipuglia - Compendio denominato "Casa della III Armata - Locali Uffici Direzione - San Pier D'Isonzo (GO) - ID 9048 - C.E. 086524 - EE.FF. 2025 - 2026;

CONSIDERATO che occorre procedere all'affidamento delle prestazioni connesse all'esigenza suddetta, attraverso procedura negoziata senza bando, ex art. 50, comma 1, lett. "c" del D.Lgs. n° 36 del 2023, per un importo a base della procedura di selezione pari ad € 870.000,00 (Euro Ottocentosettantamila / zero centesimi);

VISTO il documento dell'Ufficio per la Tutela della Cultura e della memoria della Difesa, firmato dal Capo dell'Ufficio, Gen. D. (C.C.) Diego PAULE (prot. n° M_D A7504A9 REG2024 0032422 del 17.10.2024) con cui si è preso atto della possibilità di avvalersi di Geniodife quale organo delegato per la fase di affidamento dei lavori in ragione della mancanza di qualificazione, ai sensi degli artt. 63 e 64 del D.lgs. n° 36 del 2023, di UTCMD, per l'espletamento di gare per lavori superiori alla soglia di euro 500.000,00;

- VISTO** l'atto di approvazione del progetto, firmato digitalmente il 30.06.2025 dal Capo dell'Ufficio Gen. C.A. Andrea RISPOLI;
- VISTO** il documento contenente la proposta di Determina a contrarre del Direttore della DLD, Col. g. (p) t.ISSMI Massimo TUZZA, firmata digitalmente il 18.12.2024;
- VISTO** l'Ordine del giorno n° 10 del 16.05.2025 firmato dal Capo dell'Ufficio per la Tutela della Cultura e della Memoria della Difesa (UTCMD) Gen. C.A. Andrea RISPOLI, con cui è stato nominato, quale nuovo Responsabile Unico del Progetto nonché Responsabile del Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione dei lavori, il Col. AAran Roberto ROCCHI;
- CONSIDERATO** che il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n° 36 del 2023;
- VISTI** gli artt. 14, 50, 70 e ss. e 108 e l'All. I.1 del D.lgs. n° 36 del 2023;
- ACCERTATO** che la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli n. 7120 – 20 / SGD, del bilancio di previsione 2025, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'appalto di lavori in epigrafe,

D I S P O N E

- L'espletamento di procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ai sensi dell' art. 50, lett. "c" del D.lgs. n° 36 del 2023, attraverso l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione M.E.P.A. di CONSIP s.p.a., da aggiudicare con il criterio prezzo più basso (ex comma 1 dell'art. 108 dello stesso D.lgs.), con formulazione del prezzo a corpo, con ribasso percentuale, per un importo a base della procedura pari ad € 864.267,62 (Euro

Ottocentosessantaquattromiladuecentosessantasette / sessantaduecentesimi), per l'affidamento dei lavori di "Adeguamento locali adibiti ad uffici della Direzione del Sacratio" presso il Sacratio Militare Redipuglia – Compendio denominato "Casa della III Armata – Locali Uffici Direzione - San Pier D'Isonzo (GO) - ID 9048 – C.E. 086524;

- di autorizzare la spesa complessiva stimata, pari ad € 1.270.763,14 (Euro Unmilione ducentosettantamila settecentosessantatre / quattordici centesimi), comprensiva di Oneri per la sicurezza, I.V.A. al 22 %, Somma a disposizione dell'amministrazione e contributo Anac – EE.FF. 2025 - 2026 - Cap. 7120 / 20 SGD;
- di acquisire il CIG presso l'ANAC;
- di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 108, comma 10, del D.lgs. n° 36 del 2023, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento e Responsabile del trattamento dei dati, la Dirigente, Dott.ssa Marianna RUBULOTTA, Capo della 7ª Divisione del 3° Reparto, che curerà la trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici degli atti di gara;
- di dare mandato al suddetto Responsabile di curare, durante la fase di affidamento, la pubblicazione dei documenti previsti dalla procedura indicata e di ottemperare ad ogni altro adempimento per la corretta esecuzione della conseguente procedura e di addivenire alla stipula del discendente contratto in modalità elettronica, sulla base dei seguenti

TERMINI E CONDIZIONI

1. ESIGENZA

Trattasi di esigenza centrale, pluriennale (EE.FF. 2025 - 2026), consistente nell'affidamento dei lavori di "Adeguamento locali adibiti ad uffici della Direzione del Sacratio" presso il Sacratio Militare Redipuglia – Compendio denominato "Casa della III Armata – Locali Uffici Direzione - San Pier D'Isonzo (GO).

Lo scopo del presente appalto di lavori è l'adeguamento dei locali adibiti ad uffici ubicati al primo piano dell'edificio denominato "Casa della III^a Armata" situato presso il Sacratio Militare di Redipuglia, a completamento di un più vasto insieme di interventi volti a riqualificare e valorizzare l'intero comprensorio storico monumentale (ai sensi del D.P.C.M. 15 maggio 2014).

Si prevedono sostanzialmente interventi necessari a conferire ai locali i dovuti standard igienico sanitari e normativi, compresi interventi di efficientamento energetico.

2. TIPO DI APPALTO

Trattasi di appalto pubblico per l'esecuzione di lavori sulla base di quanto definito dalla lett. "b" del comma 1, dell'art. 2 contenuto nell'All. I.1 del D.lgs. n° 36 del 2023, da affidare mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, lett. "c" del medesimo D.Lgs., previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, mediante l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione M.E.P.A. di CONSIP S.p.A.

3. PROGETTAZIONE

La progettazione esecutiva è stata approvata, in data 30.06.2025, dal Direttore della Direzione Lavori e Demanio dell'UTCMD Col. g. (p.) Massimo TUZZA e dal Capo dell'Ufficio TCMD Gen. C.A. Andrea RISPOLI.

4. SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del D.Lgs. n° 36 del 2023, l'appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali in quanto la realizzazione degli interventi non può essere suddivisa in parti funzionalmente indipendenti né è possibile eseguire

le categorie di opere con prestazioni tecniche non correlate tra loro, rischiando oltretutto di pregiudicare la corretta e sollecita esecuzione dell'appalto medesimo.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n° 36 del 2023, formulato a corpo con applicazione del ribasso percentuale.

Sarà applicata l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che risultano anomale, ai sensi dell'art. 54, comma 1, dello stesso Dlgs. Il calcolo della soglia di anomalia sarà determinato a mezzo del METODO B di cui all'all. II.2 dello stesso corpus normativo. Il calcolo non sarà applicato qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque.

6. SCHEDA ECONOMICA

Voce di importo	Tipologia di importo	Importo in euro
a.	Importo dei lavori (al netto della manodopera)	519.575,08
b.	Oneri per la manodopera (non soggetti a ribasso)	316.692,54
c.	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	28.000,00
d.	Totale imponibile (prezzo da porre a base di gara)	864.267,62
e.	IVA su lavori (22 %)	190.138,88
f.	Totale parziale (d.+e.)	1.054.406,50
	Somme a disposizione per l'Amministrazione:	
g.	- Imprevisti ed accantonamenti	€ 15.808,15
h.	- I.V.A. su imprevisti	€ 3.477,79
	Altre somme (come da quadro economico):	
i.	- spese tecniche servizio Direzione Lavori e CSE	100.000,00
l.	- I.V.A. su spese tecniche DL/CSE	22.000,00
m.	- Contributo per l'Autorità (ANAC)	500,00
n.	- Spese per attività tecnico-amministrative	17.285,35

	(art. 45 del D.Lgs. 36 del 2023) – (2% di d)	
o.	- Fornitura Arredi compresa IVA	40.000,00
p.	- Incentivo di cui all'art. 45 del D.lgs. n° 36 del 2023	17.285,35
TOTALE		1.270.763,14

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n° 36 del 2023, le imprese esecutrici sono tenute ad applicare ai propri lavoratori il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e coerente con la natura delle prestazioni oggetto dell'appalto. In particolare:

- *Per le lavorazioni edili non specialistiche (es. opere murarie generiche, predisposizioni impiantistiche, movimentazione terra, allestimenti di cantiere, realizzazione di massetti e intonaci non storici, ecc.), potrà essere applicato il CCNL Edilizia industria o Artigianato, o altro contratto collettivo nazionale coerente con la tipologia dell'attività svolta.*

7. GARANZIE CON ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

a) Garanzia Definitiva

Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. n° 36 del 2023.

b) Polizza assicurativa per danni alle opere, con massimale pari all'importo contrattuale, e per responsabilità civile verso terzi, con massimale pari al 5% dell'importo contrattuale con un minimo di € 500.000,00, ex art. 117 comma 10 del Codice. Tale polizza decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La mancata presentazione delle polizze da parte dell'affidatario esonera la SA dal pagamento di tutti i compensi professionali.

8. CATEGORIE DELLE OPERE

CATEGORIE	IMPORTO IN EURO (*)	PREVALENTE / ALTRA CATEGORIA	QUALIFICAZIONE E OBBLIGATORIA	SUBAPPALTI (SI/NO)
-----------	---------------------	------------------------------	-------------------------------	--------------------

OG1	531.818,20	PREVALENTE	SI'	SI, nei limiti del 50% dell'importo della categoria
OS3	91.394,36	Altra Categoria	NO	SI'
OS28	75.150,68	Altra Categoria	SI'	SI'
OS30	165.904,38	Altra Categoria	SI'	SI'
TOTALE	864.267,62	Importo massimo subappaltabile Si ritiene che, la percentuale dell'importo complessivo delle opere subappaltabili debba essere limitata al 50% del totale complessivo dei lavori per il fatto che le opere dovranno essere eseguite in un'area sensibile. Inoltre, non è consentito il subappalto "a cascata" (<i>i lavori in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto</i>), in applicazione dell'art. 119 comma 17 del Codice dei Contratti, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, per garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori e per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.		€ 432.133,81 (**)

* *Comprensivi di Oneri per la Sicurezza.*

** *Importo massimo subappaltabile pari al 50% del totale complessivo dei lavori ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n° 36 del 2023.*

9. SUBAPPALTO

È consentito ricorrere al subappalto nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n° 36 del 2023, per cui il subappalto delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente è consentito entro il limite del 50 % dell'importo riferito a tale categoria.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D.lgs. n° 36 del 2023.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del D.Lgs. n° 36 del 2013, le lavorazioni relative a tutte le categorie indicate nella tabella, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (divieto di subappalto "a cascata").

Tale scelta è motivata dalle seguenti condizioni:

- la natura e la complessità delle prestazioni da eseguire, che comportano il rafforzamento del controllo delle attività di cantiere;
- l'esigenza di massimizzare la tutela delle condizioni di lavoro e della sicurezza dei lavoratori;
- l'esigenza di facilitare il controllo di chi accede all'infrastruttura militare.

10. TEMPISTICA CONTRATTUALE

ATTIVITA'	GIORNI
Completa esecuzione dei lavori previsti dal progetto	238

11. PENALI

Le penali dovute per il ritardato adempimento, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. n° 36 del 2023, sono calcolate nella misura giornaliera del 1‰ dell'ammontare netto contrattuale e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

12. PREMIO DI ACCELERAZIONE

Ai sensi dell'art. 126, comma 2, del D. Lgs. n° 36 del 2023, qualora l'ultimazione dei lavori avvenisse in anticipo rispetto al termine contrattualmente stabilito (comprensivo di eventuali proroghe), sarà riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, un premio di accelerazione pari all' 1‰ per ogni giorno di anticipo.

Il premio sarà corrisposto a valere sulle somme a disposizione per imprevisti indicate nel quadro economico dell'intervento, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.

13. AVVALIMENTO

Considerato che l'immobile oggetto di intervento appartiene alla categoria dei beni culturali, come disciplinato dall'art. 10 del D. Lgs. n° 42 del 2004, per l'esecuzione dell'appalto non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 132, comma 2, del Codice dei contratti pubblici.

14. DISPONIBILITA' DELLE AREE

La disponibilità delle aree ove verranno eseguiti i lavori è stata accertata dal R.U.P., ai sensi dell'art. 6, comma 2, dell'Allegato I.2 al D.lgs. n° 36 del 2023 e verrà formalizzata con apposito documento al momento dell'aggiudicazione della gara.

15. SOPRALLUOGO

E' obbligatorio effettuare il sopralluogo al fine di avere contezza dello stato dei luoghi e della prestazione da svolgere, compilando apposito modulo approntato dalla Direzione Lavori e Demanio dell'UTCMD, pena esclusione.

16. PAGAMENTI

Per l'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs n° 36 del 2023, è prevista l'anticipazione del 20 %, previa ricezione di polizza fideiussoria, con recupero della stessa ad ogni emissione di stato di avanzamento lavori per una quota del 20 % del S.A.L. medesimo.

Sono previsti n. 3 stati di avanzamento al raggiungimento di un progressivo importo delle lavorazioni (al lordo del ribasso) pari a € 200.000,00 (duecentomila / zero centesimi).

L'importo residuo sarà liquidato a saldo.

Eventuali lavori complementari ed accessori, comunque connessi con l'oggetto dell'appalto, potranno essere ordinati dalla Direzione Lavori. Tali lavori saranno:

- pagati con le somme inserite nell'estimativo come somma a disposizione dell'Amministrazione come imprevisti;
- calcolati nei costi e contabilizzati secondo i parametri e le condizioni tecniche delle tariffe utilizzate per la redazione del capitolato tecnico;
- soggetti allo stesso ribasso contrattuale formulato dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta.

17. MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

NO, salvo quanto previsto dagli artt. 60 e 120 del D.Lgs. n° 36 del 2023.

18. COLLAUDO

E' previsto il Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 116, comma 7, e in conformità a quanto disciplinato dall'allegato II.14 (art. 28) del D.Lgs. n° 36 del 2023.

19. DOCUMENTI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Costituiscono parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- Offerta economica dell'aggiudicatario;
- Offerta tecnica dell'aggiudicatario;
- Patto d'integrità;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Progetto esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Gen. Isp. Mario SCIANDRA